

ti-Generali due Ambasciatori, accompagnati da dugento e più Gentiluomini Ingleſi, per proporre una Lega Offenſiva e Diſenſiva tralle due Repubbliche. Gli Ambasciatori furono ricevuti con tutto il riſpetto dagli Stati; tuttavia furono fatti loro dal popolaccio molti affronti, che gridava per insultarli; *Viva il Re Carlo, e il Principe di Oranges*. Uno degli Ambasciatori, avendo incontrato il Duca di *York* nella ſtrada, non volle nè dargli luogo, nè ſalutarlo. Il Duca, riſentitoſi dell'affronto, gli gittò di teſta il Cappello dicendo, che dovea aver appreſo di portare il dovuto riſpetto al Fratello del Re. L'Ambasciadore riſpoſe, ch'ei non riconoſceva altro Sovrano che il Parlamento d'Inghilterra, e vomitò parole indecenti contra la Real Famiglia. Si avventarono i Servidori del Duca contra l'Ambasciadore con tale impeto, che convenne gli ritirarſi col poco ſuo ſeguito in Caſa ſua. Gli Stati che pretendevano rimaner Neutrali tra il Re e il Parlamento d'Inghilterra, pregarono il Duca di ritirarſi dall'*Aja* in qualche Terra di ſua Sorella, la Principessa Vedova d'*Oranges*; e dopo ciò mandarono dagli Ambasciatori ad eſprimer loro quanto foſſe loro diſpiaciuto l'accidente, aſſicurandoli, che ſe l'affronto foſſe ſtato fatto da qualcuno dei loro Sudditi, eglino l'avrebbero punito coll'ultimo rigore. Gli Ambasciatori non reſtarono di queſto appagati, e rappresentarono al Parlamento d'Inghilterra le materie in tal guiſa, che tantoſto furono richiamati. Al loro ritorno propoſero nel Parlamento, che biſognava impedire per ogni via